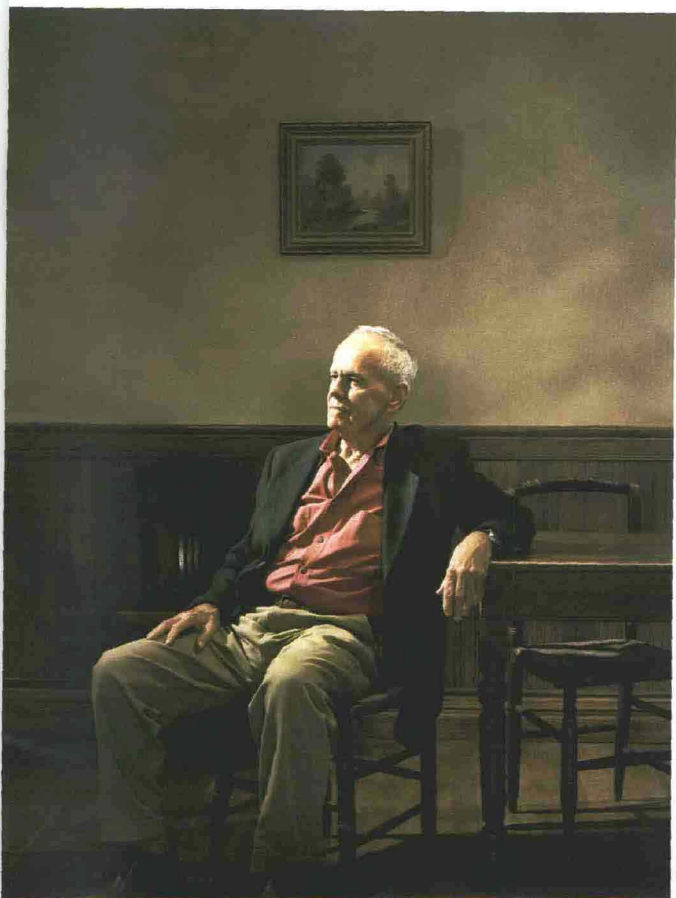


i romanzi di Valeria Parrella

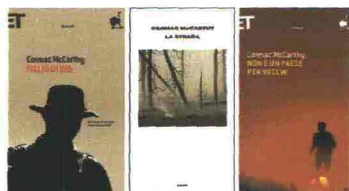


Sopra, lo scrittore Cormac McCarthy, 74 anni. Accanto, tre suoi romanzi: *Figlio di Dio*, *La strada*, *Non è un paese per vecchi*, editi da Einaudi. Da quest'ultimo libro è stato tratto l'omonimo film dei fratelli Coen (in alto, una scena), con Tommy Lee Jones e Javier Bardem.

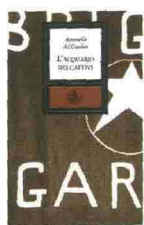


IL CASO
VIAGGIO NEL MONDO
DI CORMAC MCCARTHY

Einaudi ripropone in edizione tascabile *Figlio di Dio* (pag. 168, euro 9,50), romanzo breve scritto nel 1973 da Cormac McCarthy: la storia di Lester Ballard, una sorta di Idiota americano, che vive in un sud di campagna abbandonato a se stesso. D'un tratto però Ballard, poco considerato da tutti, diventa un vero e proprio eroe cattivo... A differenza degli altri libri che hanno portato McCarthy al successo, *Figlio di Dio* riesce anche a essere ironico e soprattutto parla al lettore con una voce narrante molto forte, ammiccante, complice. Iniettato di pura disperazione post-atomica era invece *La strada* (Einaudi, pag. 218, euro 16,80), che è valso a McCarthy il Premio Pulitzer e che raccontava di un uomo e un bambino, padre e figlio, senza nome. La fine del viaggio è invisibile: circa dieci anni prima il mondo è stato distrutto da un'apocalisse nucleare che lo ha trasformato in un luogo buio, abitato da bande di disperati e predoni. Mentre i due camminano, il padre racconta la propria vita al figlio. Ma in quel romanzo il mondo tragico e l'assenza di vita facevano da contrasto all'amore viscerale dei due protagonisti. Il romanzo più avventuroso di McCarthy, *Non è un paese per vecchi* (Einaudi, pag. 251, euro 17), è stato invece scelto dai fratelli Coen come soggetto del loro nuovo film, a breve nelle sale: nel 1980, nel Texas meridionale, al confine con il Messico, Llewelyn Moss, un giovane reduce dal Vietnam, si imbatte in un convoglio di jeep colme di cadaveri, droga e soldi. Prende i soldi e decide di tenerseli, ma diventa la preda di una spietata partita di caccia: inseguito dai trafficanti, da uno sceriffo vecchia maniera e da un assassino psicopatico.



DA PORTARSI A LETTO
GIUSTIZIA È FATTA?



Quattro ex militanti si incontrano a distanza di trent'anni. Un passato di terrorismo li accomuna. Fra loro c'è chi ha pagato con la prigione, chi è fuggito all'estero, chi si è integrato nel sistema e oggi è addirittura magistrato. Ma è impossibile il colpo di spugna della coscienza. Con un dettato molto pulito e controllato, ma anche ricco, colto e materico - "la lingua è un nodo, il collo contratto, il capo rovesciato all'indietro per istinto di conservazione, la spina dorsale tesa ad arco" - Antonella del Giudice conferma un talento che critici e lettori stanno imparando a riconoscere.

Antonella del Giudice, L'ACQUARIO DEI CATTIVI, Alet, pagine 128, euro 13.

186 GRAZIA

VERSI PERSONALI

Belli i tuoi gesti, il viso,
 il portamento /
 Come un bel paesaggio;
 scherza il sorriso sul tuo volto
 come in un cielo
 chiaro / un fresco vento.

Da **POESIE CONDANNATE**
 di Charles Baudelaire, Mondadori

Foto EVERETT/CONTRASTO, ERIC OGDEN/CORBIS OUTLINE